

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 7 giugno 2022, n. 300

D.L. 22 MARZO 2021, N. 41 “MISURE URGENTI IN MATERIA DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE E AGLI OPERATORI ECONOMICI, DI LAVORO, SALUTE E SERVIZI TERRITORIALI, CONNESSE ALL’EMERGENZA DA COVID-19” (DECRETO SOSTEGNI) (ART. 41), CONVERTITO CON MODIFICHE NELLA LEGGE 21 MAGGIO 2021, N. 6 - D.L. 25 MAGGIO 2021, N. 73 “MISURE URGENTI CONNESSE ALL’EMERGENZA DA COVID-19, PER LE IMPRESE, IL LAVORO, I GIOVANI, LA SALUTE E I SERVIZI TERRITORIALI” (DECRETO SOSTEGNI BIS) (ART. 8, COMMA 2), CONVERTITO CON MODIFICHE NELLA LEGGE 23 LUGLIO 2021, N. 106 - CONTRIBUTO PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE AI SENSI DEGLI ARTT. 26 D.L. 41/2021, ART. 8 COMMA 2 D.L. 73/2021, ART. 12 LEGGE 241/1990 E SS.MM.II. - PROCEDURA NEGOZIATA RIVOLTA ALLE IMPRESE PUGLIESI DELLA CATEGORIA ORTI BOTANICI, GIARDINI ZOOLOGICI, RISERVE NATURALI IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. 1379/2021 E DELLA D.G.R. 363/2022.

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante *“Riforma della legislazione nazionale del turismo”*;
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante *“Norme di prima applicazione dell’art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese”*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, recante *“Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (A.RE.T.) denominata PUGLIAPROMOZIONE”*;
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9 denominato *“Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE”*;
- VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732 recante *“Seguito DGR n. 769/2021 – Nomina Direttore Generale dell’Agenzia regionale per il Turismo A.RE.T. “Pugliapromozione”*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10.11.2021, n. 404 notificato all’Agenzia Pugliapromozione in data 15.11.2021, con il quale il Dott. Luca Scandale è stato nominato Direttore Generale dell’A.RE.T., all’esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura – della prescritta dichiarazione di assenza di cause d’inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo *“Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”* e, in particolare, l’art. 123 (6) in cui si prevede che lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell’autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sulle modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi;
- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), in vigore dal 25 maggio 2018;
- VISTO il *“Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del Covid- 19 (Temporary Framework)”* di cui alla Comunicazione della Commissione Europea C(2020) 1863 19.03.2020, come successivamente modificata da ultimo, con la C(2021)8442 18.11.2021, che ne stabilisce la proroga al 30.06.2022;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante *“Norme sul procedimento amministrativo e sull’accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm. recante *“Codice dell’amministrazione digitale”*;
- VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante *“Codice delle leggi antimafia e delle misure*

di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;*
- VISTA la Legge 24 dicembre 2012, n.234 recante *“Norme generali sulla partecipazione dell’Italia alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea”;*
- VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. ii. recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;*
- VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;*
- VISTO il Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 denominato *“Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;*
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 denominato *“Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;*
- VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 recante *“Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;*
- VISTO il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 (decreto semplificazioni) recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
- VISTO il Decreto-Legge 25 marzo 2020, n.19 recante *“Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19”;*
- VISTO il Regime-Quadro di cui agli artt. 53-64 del D.L. 19.05.2020, n. 34, come da ultimo emendato dall’art. 28 del D.L. n. 41/2021 e, segnatamente, l’art. 54 dello stesso disciplinante le sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni, in raccordo con la Sezione 3.1 -punti 21-23-bis - del Temporary Framework;
- VISTO il Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126 (in S.O. n. 37, relativo alla G.U. 13/10/2020, n. 253), con specifico riferimento all’art. 62 (Aiuti alle piccole imprese e alle micro imprese);
- VISTO il Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41 (decreto sostegni) recante *“Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all’emergenza da Covid 19”*, convertito nella Legge 21 maggio 2021, n. 69;
- VISTO il Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73 (decreto sostegni-bis) recante *“Misure urgenti connesse all’emergenza da Covid-19, per le imprese, il Lavoro, i Giovani, la Salute e i Servizi Territoriali”*, convertito nella Legge 23 luglio 2021, n.106;
- VISTA la Tabella di riparto delle risorse del fondo tra le Regioni, approvata il 03.06.2021 dalla Conferenza delle Regioni, che assegna alla Regione Puglia l’importo complessivo di € 23.561.257,38;
- VISTO il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 (decreto semplificazioni bis) recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, convertito con modifiche nella Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante *“Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;*
- VISTO l’art. 51 della Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 che, riformulando l’art. 7 della L.R. n. 1/2002, ha ampliato i compiti dell’A.RE.T. Pugliapromozione;

- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 8 aprile 2020, n. 524 recante *“Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione”*, successivamente integrata e modificata dalla D.G.R. 26 maggio 2020, n. 782;
- VISTA la D.G.R. 12 maggio 2020, n. 682 recante *“Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - “Custodiamo la Cultura in Puglia”. Approvazione del Piano e Variazioni di Bilancio”*.
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 07 agosto 2020, n. 1359 recante *“POR Puglia 2014-2020. Misure straordinarie di sostegno in favore delle PMI pugliesi dei comparti Turismo e Cultura. Convenzione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo (Pugliapromozione) per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma ai sensi dell'art. 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. Variazione al Bilancio di previsione annuale 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.”*, successivamente modificata dalla D.G.R. 21 dicembre 2020, n. 2072;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2021, n.953 recante *“POR Puglia 2014-2020. Azione 13.1. DGR n. 724 del 03.05.2021. Adempimenti connessi e funzionali all'implementazione delle nuove misure straordinarie “Custodiamo il Turismo in Puglia 2.0” e “Custodiamo la Cultura in Puglia 2.0”. Variazione al Bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.”*;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2021, n. 1379 recante *“Avviso “Custodiamo le imprese”. Istituzione ulteriori nuovi capitoli in parte spesa e variazione compensativa al Bilancio finanziario di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.”*;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 14 marzo 2022, n. 363 recante *“Avvisi “Custodiamo il Turismo in Puglia 2.0” e “Custodiamo la Cultura in Puglia 2.0”. Assegnazione ulteriori risorse finanziarie destinate con le Deliberazioni della Giunta n. 1379 del 4 agosto 2021 e n. 2201 del 22 dicembre 2021. Approvazione schema di accordo ex art. 15 della L. n. 241 del 1990 con l'Agenzia Pugliapromozione”*;
- VISTO l'Accordo sottoscritto in data 29.03.2022 (prot. n. 00062322-E-2022) tra l'A.RE.T. Pugliapromozione e il Dipartimento regionale Industria Turistica, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;

VISTE ALTRESÌ:

- la Determinazione del Commissario Straordinario dell'A.RE.T. 09.07.2021, n. 1140 con cui è stato approvato l'avviso *“Custodiamo il Turismo 2.0”*;
- la Determinazione del Commissario Straordinario dell'A.RE.T. 09.07.2021, n. 1141 con cui è stato approvato l'avviso *“Custodiamo la Cultura 2.0”*;
- la Determinazione del Direttore Generale dell'A.RE.T. 14.01.2022, n. 12 con la quale veniva approvato il Bilancio di Previsione 2022, pluriennale 2022-2024;
- la Determinazione del Direttore Generale dell'A.RE.T. 28.04.2022, n. 225 con la quale veniva approvata la prima variazione al Bilancio di Previsione 2022, pluriennale 2022-2024;
- la Determinazione del Direttore Generale dell'A.RE.T. 30.05.2022, n. 271 con la quale veniva approvata la seconda variazione al Bilancio di Previsione 2022, pluriennale 2022-2024;

PREMESSO CHE

- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale e della Legge nazionale 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- Alla L.R. n.1/2002 ha fatto seguito la L.R. 3 dicembre 2010, n.18 che ha in parte novellato e apportato modifiche alla L.R. n. 1/2002;
- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.G.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale;

- L'Agenzia Pugliapromozione, a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, *"promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze"* (lett.a); *"promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo"* (lett.c) e, a norma dell'art. 3 del suddetto regolamento *"svolge attività di assistenza a favore degli operatori turistici locali, in raccordo con le associazioni di rappresentanza degli operatori turistici"* (lett. e);
- Da ultimo, l'art. 51 della Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 che, riformulando l'art. 7 della L.R. n. 1/2002, ha espressamente previsto, fra i compiti dell'A.RE.T., che la stessa *"sostiene le imprese delle filiere turistiche e culturali per favorirne la ripresa dopo eventi calamitosi di portata generale, nonché qualora ciò si renda necessario per motivi di opportunità strategica come per lo sviluppo di asset o target strategici"*;

CONSIDERATO CHE

- Nell'ambito delle numerose iniziative di sostegno alle imprese italiane duramente provate dall'emergenza derivante dalla pandemia da COVID-19, rileva in particolare il D.L. 22 marzo 2021, n. 41 *"Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID19"*, cd. *"decreto sostegni"* che, all'art. 26, ha previsto uno stanziamento di complessivi 200 milioni di euro per il sostegno delle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza da COVID-19, ivi incluse le imprese esercenti attività commerciale o di ristorazione operanti nei centri storici e le imprese operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati;
- Rileva, altresì, la Legge 21 maggio 2021, n. 69, di conversione del citato DL n.41/2021, che ha aumentato la capienza del fondo di ulteriori 20 milioni da destinarsi alle *"imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti ai sensi della legge 11 agosto 2003, n. 218"*;
- Inoltre, il D.L. 25 maggio 2021, n. 73 *"decreto sostegni/bis"*, all'art. 8, comma 2, ha previsto un ulteriore incremento del fondo istituito dall'art. 26 del D.L. 41/2021, pari a 120 milioni di euro per l'anno 2021, di cui 20 milioni di euro destinati ad interventi in favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici;
- In data 3.06.2021, la Conferenza delle Regioni ha approvato la tabella di riparto delle risorse tra le Regioni, assegnando alla Regione Puglia l'importo complessivo di Euro 23.561.257,38 di cui:
 - a) Euro 13.859.563,16 destinati al sostegno di categorie economiche incluse le imprese esercenti attività commerciale o di ristorazione operanti nei centri storici e le imprese operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati (art. 26 D.L. n. 41/2021);
 - b) Euro 1.385.956,32 destinati alle imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti ai sensi della legge 11 agosto 2003, n. 218 (art. 26 D.L. n. 41/2021);
 - c) Euro 6.929.781,58 destinati al sostegno di categorie economiche incluse le imprese esercenti attività commerciale o di ristorazione operanti nei centri storici e le imprese operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati (art. 8 co. 2 D.L. n. 73/2021);
 - d) Euro 1.385.956,32 destinati a favore dei parchi tematici, acquari, parchi archeologici e giardini zoologici;
- Con Deliberazione n. 1379/2021 la Giunta Regionale, nel prendere atto delle assegnazioni disposte in favore della Regione Puglia, ha destinato Euro 5.000.000,00 agli avvisi *"Custodiamo la Cultura 2.0"* e *"Custodiamo il Turismo 2.0"*, secondo le modalità e con i limiti previsti dalle norme nazionali in relazione ai codici ATECO di riferimento, autorizzando altresì il Dipartimento Turismo e Cultura – Sezione Economia della Cultura ad operare su alcuni capitoli di competenza della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, nel limite massimo di Euro 5.000.000,00;
- Con Determinazione Dirigenziale 6 dicembre 2021, n.429 della Sezione Economia della Cultura, sono state trasferite le predette risorse finanziarie all'A.RE.T.;
- Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 363/2022 è stato approvato lo schema di accordo di

cooperazione tra il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e l'A.RE.T. Pugliapromozione, per completare la verifica istruttoria delle istanze pervenute in risposta agli avvisi "Custodiamo il Turismo 2.0" e "Custodiamo la Cultura 2.0", a valere sulle risorse assegnate con DGR n. 1379/2021 e con la successiva DGR n. 2201/2021;

- In data 29.03.2022 il predetto Accordo di Cooperazione è stato sottoscritto, con la previsione di confermare i due vincoli legislativi sopra richiamati - € 1.385.956,32 per ciascuna categoria di attività - in favore delle imprese in possesso del Codice ATECO 49.39.09 (Turismo), da una parte, e dei Codici ATECO 93.21/91.03 (Cultura) dall'altra;
- Nell'Accordo sopra richiamato, inoltre, si è stabilito che le imprese in possesso del Codice ATECO 91.04 "Orti botanici, giardini zoologici e riserve naturali", non previsto negli Avvisi 2.0, sarebbero state interessate dalle sovvenzioni a valere sui ristori statali, attraverso lo svolgimento di una procedura negoziata;
- In data 09.05.2022, l'A.RE.T. richiedeva - giusta nota email prot. 009897-U-2022 del 09.05.2022 - alla Direzione Generale di UnionCamere l'elenco delle imprese iscritte con Codice ATECO 2007 primario 91.04;
- In data 26.05.2022 UnionCamere rispondeva giusta nota email prot. 011782-E-2022 del 27.05.2022;
- A seguito di una verifica pre-istruttoria svolta dall'A.RE.T. e di un ulteriore scambio con UnionCamere (nota prot. n. 0012478-E-2022 del 01.06.2022), il numero di imprese attive con Codice ATECO primario 91.04 risultava pari a n.9;

RITENUTO DI

- Ricepire la Determinazione Dirigenziale della Sezione Economia della Cultura 6 dicembre 2021, n.429 della Sezione Economia della Cultura, con cui sono state trasferite le predette risorse finanziarie pari a 5.000.000,00 di Euro all'A.RE.T.;
- Dare attuazione alla D.G.R. 363/2022 nell'ambito della dotazione finanziaria stanziata con la precedente D.G.R. 1379/2021 secondo le procedure indicate;
- Avviare la procedura negoziata convenuta nell'anzidetto Accordo (art. 2) e prevista dalla D.G.R. 363/2022 per concedere il contributo previsto dalla normativa statale sopra citata, alle n. 9 imprese che esercitano attività corrispondenti al Codice ATECO primario 91.04, non previsto dai bandi Custodiamo il Turismo e Custodiamo la Cultura 2.0;
- Richiamare, altresì, la applicazione della norma di cui all'art. 12 della Legge n. 241/1990 che prevede la concessione di contributi pubblici a soggetti privati;

DETERMINA

Per tutte le motivazioni in fatto e in diritto in premessa riportate, che qui si intendono per integralmente riportate e trascritte.

1. Di dare attuazione alla Deliberazione n. 1379/2021 con cui la Giunta Regionale, nel prendere atto delle assegnazioni disposte in favore della Regione Puglia, ha disposto di destinare Euro 5.000.000,00 - ai sensi degli artt. 26 del D.L. 41/2021 e art. 8 comma 2 del D.L. 73/2021 - agli Avvisi "Custodiamo la Cultura 2.0" e "Custodiamo il Turismo 2.0", secondo le modalità e con i limiti previsti dalle norme nazionali, in relazione ai codici ATECO corrispondenti alle imprese individuate in forza dei bandi anzidetti, nonché in relazione al codice ATECO 91.04;
2. Di dare atto che con Determinazione Dirigenziale della Sezione Economia della Cultura 6 dicembre 2021, n.429 le risorse finanziarie stanziate con la D.G.R. n. 1379/2021 sono state trasferite all'A.RE.T.;
3. Di dare atto che, con D.G.R. n. 363/2022, è stato approvato lo schema di accordo di cooperazione tra il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e l'A.RE.T. Pugliapromozione al fine di completare le istruttorie delle domande di sovvenzioni pendenti a valere sui ristori statali ai sensi degli artt. 26 D.L. 41/2021 e art. 8, comma 2, D.L. 73/2021, sottoscritto dall'A.RE.T. in data 29.03.2022 (rep. 2402 del 23.03.2022 - prot. 00062322-E-2022 del 29.03.2022);

4. Di avviare, con il presente provvedimento, una procedura negoziata con le imprese colpite dalla pandemia che esercitano attività corrispondente al Codice ATECO 91.04, così come stabilito nella D.G.R. 363/2022 e nel sopra citato Accordo (art 2);
5. Di approvare per l'effetto gli atti necessari ad espletare la procedura negoziata in parola, allegati al presente provvedimento, ossia: 1) Lettera di invito – Disciplinare; 2) Modello di domanda di contributo;
6. Di dare mandato all'**Ufficio Bilancio e controllo di gestione** dell' A.RE.T. di **assumere prenotazione di impegno di spesa** per l'importo complessivo di **€ 5.000.000,00** a valere sul capitolo di spesa n. 11045 denominato "*Contributo per il sostegno delle attività economiche ai sensi degli articoli 26 del D.L. 41/2021 e art.8 comma 2 del D.L. 73/2021*" del Bilancio di Previsione 2022-2024;
7. che si procederà all'impegno di spesa in sede di sottoscrizione degli accordi con le imprese destinatarie della concessione dei contributi;
8. Di dare atto che il Responsabile del procedimento è l'avv. Miriam Giorgio;
9. Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
10. Il presente provvedimento:
 - a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
 - b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;
 - c) viene trasmesso all'Assessorato Regionale all'Industria turistica e culturale, gestione e valorizzazione dei beni culturali, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
 - d) è composto da n. 11 facciate e n. 19 pagine di allegati (Allegato A Lettera di invito-Disciplinare; Allegato B Modello di domanda) è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.**Bilancio di previsione pluriennale 2022-2024;****Esercizio finanziario: 2022;****Impegno di spesa provvisorio n. 1/2022 di € 5.000.000,00 a valere sul capitolo n. 11045 del B.P. 2022-2024;**

Nome dell'intervento in contabilità:

D.L. 22 MARZO 2021, N. 41 "MISURE URGENTI IN MATERIA DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE E AGLI OPERATORI ECONOMICI, DI LAVORO, SALUTE E SERVIZI TERRITORIALI, CONNESSE ALL'EMERGENZA DA COVID-19" (DECRETO SOSTEGNI) (ART. 41), CONVERTITO CON MODIFICHE NELLA LEGGE 21 MAGGIO 2021, N. 6 - D.L. 25 MAGGIO 2021, N. 73 "MISURE URGENTI CONNESSE ALL'EMERGENZA DA COVID-19, PER LE IMPRESE, IL LAVORO, I GIOVANI, LA SALUTE E I SERVIZI TERRITORIALI" (DECRETO SOSTEGNI BIS) (ART. 8, COMMA 2), CONVERTITO CON MODIFICHE NELLA LEGGE 23 LUGLIO 2021, N. 106 – CONTRIBUTO PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE AI SENSI DEGLI ARTT. 26 D.L. 41/2021, ART. 8 COMMA 2 D.L. 73/2021, ART. 12 LEGGE 241/1990 E SS.MM.II. – AVVIO DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA RIVOLTA ALLE IMPRESE PUGLIESI DELLA CATEGORIA ORTI BOTANICI, GIARDINI ZOOLOGICI, RISERVE NATURALI IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. 1379/2021 E DELLA D.G.R. 363/2022.

Visto di regolarità contabile**Il Funzionario Direttivo Responsabile "Ufficio Bilancio e contabilità"
(dott.ssa Maria Lidia Labianca)**

REGOLARITA' TECNICO AMMINISTRATIVA

**Il Responsabile del procedimento
(avv. Miriam Giorgio)**

**IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Luca Scandale**



WWW.CUSTODIAMOTURISMOCULTURA.REGIONE.PUGLIA.IT



MARCA DA BOLLO € 16,00 Identificativo n. 00000000000



OGGETTO: CONTRIBUTO PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE AI SENSI DEGLI ARTT. 26 D.L. 41/2021, ART. 8 COMMA 2 D.L. 73/2021, ART. 12 LEGGE 241/1990 E SS.MM.II. – PROCEDURA NEGOZIATA RIVOLTA ALLE IMPRESE PUGLIESI CHE ESERCITANO ATTIVITÀ DI ORTI BOTANICI, GIARDINI ZOOLOGICI, RISERVE NATURALI (Codice ATECO 91.04) IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. 1379/2021 E DELLA D.G.R. 363/2022.

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____ nato/a a _____ prov. _____ il _____ residente in _____ via _____ n. _____ Comune _____ C.A.P. _____, codice fiscale _____, Tel _____, email _____, pec. _____

in qualità di Soggetto legittimato a rappresentare l'impresa (selezionare con una X la casella di pertinenza):

<input type="checkbox"/> Legale rappresentante	<input type="checkbox"/> Altro soggetto con poteri di rappresentanza <i>(allegare la documentazione)</i>
--	---



**CUSTODIAMO
TURISMO E CULTURA IN PUGLIA
2.0**



WWW.CUSTODIAMOTURISMOCULTURA.REGIONE.PUGLIA.IT

			attestante i poteri di rappresentanza dell'impresa)
	Impresa (indicare la denominazione/ragione sociale risultante in CCIAA)		
	Rappresentante/i Legale/i		
	Iscrizione CCIAA - numero		Data di iscrizione
con sede legale in _____ (prov..... Cap), alla via _____, Pec _____ Tel _____ Email _____ CF _____ P.IVA _____ Natura giuridica (classificazione Istat) _____ Matricola INPS _____ Matricola INAIL			





WWW.CUSTODIAMOTURISMOCULTURA.REGIONE.PUGLIA.IT



(Inserire i dati della/e sede/i operativa/e con Codice ATECO 2007 primario 91.04)

Sede operativa 1):

sede in via _____, n. _____

Comune _____ prov. _____

Cap _____ Pec _____

Email _____ Tel _____

Codice attività ATECO 2007 primario 91.04

Sede operativa 2):

sede in via _____, n. _____

Comune _____ prov. _____

Cap _____ Pec _____

Email _____ Tel _____

Codice attività ATECO 2007 primario 91.04

Al fine di presentare domanda per la concessione della sovvenzione ai sensi della procedura negoziata in attuazione della D.G.R. n. 1379 del 2021 ed alla D.G.R. n.363 del 2022, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR del 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR del 28 dicembre 2000, n. 445; ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR n. 445 del 2000; sotto la propria responsabilità





WWW.CUSTODIAMOTURISMOCULTURA.REGIONE.PUGLIA.IT



DICHIARA

che, al momento di presentazione della domanda, il Soggetto istante:

- è qualificato come Micro, Piccola, Media Impresa (MPMI), rispettando i parametri dimensionali di cui alla Raccomandazione n. 2003/361/CE, recepita dall'Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005;
- è impresa attiva con sede di esercizio (unità operativa) ubicata nel territorio della regione Puglia, classificata con Codice ATECO 2007 primario **91.04**, risultante da regolare iscrizione nella relativa sezione del Registro Imprese della Camera di Commercio territorialmente competente;
- è impresa già costituita e attiva alla data del **1° febbraio 2020**, che esercitava ed esercita alla data di presentazione della presente domanda, attività di impresa in Puglia con Codice ATECO 2007 primario **91.04**;
- **è in possesso di idonea documentazione contabile** – da esibire in fase di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni – comprovante il fatturato relativo al periodo di riferimento, nonché all'attività svolta con il Codice ATECO primario 91.04;
- ha registrato in relazione alla sede operativa per cui si è Soggetti ammissibili a presentare domanda di sovvenzione un gap di fatturato/corrispettivi registrato confrontando i dati, riferiti all'attività specifica, relativi al periodo 1° ottobre 2019-31 gennaio 2020 (antecedente la pandemia) con quelli relativi al periodo 1° ottobre 2020 - 31 gennaio 2021;

ovvero

- in relazione alla sede operativa per cui si è Soggetti ammissibili a presentare domanda di sovvenzione, l'impresa è nella condizione di impossibilità oggettiva ad effettuare il raffronto di fatturato/corrispettivi, riferiti all'attività specifica, con l'intero periodo 1° ottobre 2019 -31 gennaio 2020;

oppure

- in relazione alla sede per cui si è Soggetti ammissibili alla presentazione dell'istanza di sovvenzione, l'impresa è nella condizione in cui il raffronto tra i periodi di osservazione del valore del fatturato/corrispettivi, riferiti all'attività specifica, determina un gap pari a zero, ovvero rivela un gap negativo la cui entità non supera € 5.000,00;



CUSTODIAMO
TURISMO E CULTURA IN PUGLIA
2.0

WWW.CUSTODIAMOTURISMOCULTURA.REGIONE.PUGLIA.IT



- non presenta alla data del 31 Dicembre 2019 le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione (GBER), del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione e del Regolamento (UE) n.1388/2014 della Commissione, ove applicabile);
- è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, di procedura concorsuale, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- **non rientra** tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli Aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (c.d. clausola *Deggendorf*)

ovvero

- **rientra** nella fattispecie precedentemente contemplata e di essere consapevole che l'autorità concedente l'Aiuto procederà a detrarre dall'importo da erogare l'importo da rimborsare in base alla Decisione CE di recupero, comprensivo degli interessi maturati fino alla data di erogazione dell'Aiuto medesimo, anche nel caso in cui l'importo da erogare risulti inferiore all'importo da recuperare;
- adotta ed applica i contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme nazionali e regionali vigenti in materia di disciplina sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, pari opportunità, contrasto del lavoro irregolare;
- risulta ottemperante o non assoggettabile agli obblighi di assunzione ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali in favore dei lavoratori dipendenti;
- è in regola con la normativa antimafia di cui al D.Lgs. del 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.;
- possiede la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Soggetto istante non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. dell'8 giugno 2001, n.231 e ss.mm.ii, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- non rientra tra i soggetti per i quali sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del citato D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al





WWW.CUSTODIAMOTURISMOCULTURA.REGIONE.PUGLIA.IT



pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana vigente.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, che

- il numero di ULA impiegate nell'annualità 2020 nella/e sede/i operative per cui si richiede la sovvenzione ai sensi dell'Avviso è pari a _____ (il valore ULA può essere 0)
- il valore del fatturato/corrispettivi nel periodo 1° ottobre 2019 - 31 gennaio 2020, riferito all'attività specifica (Codice Ateco 91.04), è pari a € _____
- il valore del - fatturato/corrispettivi nel periodo 1° ottobre 2020 - 31 gennaio 2021, riferito all'attività specifica (Codice Ateco 91.04), è pari a € _____
- il valore del GAP è, pertanto, pari a _____
- di applicare il seguente CCNL _____
- che alla data di presentazione della domanda è titolare della concessione di altri Aiuti pubblici per un importo pari a € _____ e che l'eventuale superamento della soglia massima prevista dall'art. 54 del D.L. del 19 maggio 2020, n. 34 e ss.mm.ii. pari a € 1.800.000,00, sarà oggetto di una specifica verifica da parte dell'A.RE.T., dopo avere quantificato il contributo spettante alla impresa sottoscritta sulla base del gap di fatturato dichiarato;

Il sottoscritto, come sopra dichiarato e indicato,

CHIEDE CHE SIA RICONOSCIUTO E CONCESSO IL CONTRIBUTO CORRISPONDENTE ALLA DIFFERENZA TRA I VALORI DI FATTURATO SOPRA INDICATI (GAP), QUANTIFICATO SECONDO I PARAMETRI DI CUI ALLA LETTERA DI INVITO-DISCIPLINARE NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA APPROVATA CON DETERMINAZIONE DEL D.G. 07/06/2022, N.300





WWW.CUSTODIAMOTURISMOCULTURA.REGIONE.PUGLIA.IT



Il sottoscritto dichiara di avere preso visione dell'informativa sul trattamento dati nella Lettera di invito-Disciplinare e dichiara di essere a conoscenza che i dati forniti con la presente domanda di contributo saranno trattati per le finalità connesse all'attuazione, gestione, monitoraggio della procedura di concessione degli Aiuti, nonché per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza, ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679). I dati potranno essere comunicati ad altri Soggetti istanti che facciano richiesta di accesso agli atti nei limiti consentiti dalla Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

Data _____

In fede

(firma digitale del Legale rappresentante dell'impresa)

Si allega:

- Documento di riconoscimento del soggetto legittimato in corso di validità





WWW.CUSTODIAMOTURISMOCULTURA.REGIONE.PUGLIA.IT



OGGETTO: CONTRIBUTO PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE AI SENSI DEGLI ARTT. 26 D.L. 41/2021, ART. 8 COMMA 2 D.L. 73/2021, ART. 12 LEGGE 241/1990 E SS.MM.II. – PROCEDURA NEGOZIATA RIVOLTA ALLE IMPRESE PUGLIESI DELLA CATEGORIA ORTI BOTANICI, GIARDINI ZOOLOGICI, RISERVE NATURALI (Codice ATECO 91.04) IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. 1379/2021 E DELLA D.G.R. 363/2022.

LETTERA DI INVITO A PRESENTARE DOMANDA DI CONTRIBUTO DISCIPLINARE

Premessa

- La diffusione su scala globale dell'emergenza sanitaria causata dal COVID-19 - iniziata in Italia a febbraio 2020 - ha prodotto e continua a produrre conseguenze economiche e sociali senza precedenti, dai tratti unici e peculiari legati alla chiusura forzata delle attività, alla riduzione della mobilità delle persone, all'attuazione delle norme di distanziamento interpersonale, ai massicci interventi pubblici in ambito monetario e fiscale e, non da ultimo, ai cambiamenti indotti nei comportamenti di persone, imprese e pubbliche amministrazioni;
- Nel corso del 2020 e 2021 la Regione Puglia ha messo in atto una serie di interventi straordinari a sostegno delle imprese pugliesi, anche nei settori del Turismo e della Cultura, affiancando le imprese delle rispettive filiere per prepararsi alla ripresa delle attività, dunque con nuove misure straordinarie di Aiuto, denominate "Custodiamo il Turismo", "Custodiamo la Cultura", "Custodiamo il Turismo 2.0" e "Custodiamo la Cultura 2.0", le quali prevedono la concessione di una sovvenzione diretta, erogata dall'Agenzia Pugliapromozione, volta a sostenere le PMI pugliesi nell'ulteriore periodo di difficoltà che si trovano a dover affrontare anche per il perdurare della crisi di liquidità;
- In tale scenario, si è reso necessario prevedere un'ulteriore misura straordinaria in grado di offrire alle PMI del territorio, le quali nel corso del 2021 abbiano subito perdite da chiusura dell'attività in ragione di decreti, e che non rientrino tra le categorie già beneficiarie di taluno degli Aiuti summenzionati, una sovvenzione diretta finalizzata ad accompagnarle verso la ripartenza; l'approccio strategico adottato per la definizione della misura di Aiuto in questione, trova la sua base giuridica nazionale nel Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del D.L. n. 34/2020, come da ultimo emendato dall'art. 28 del D.L. n. 41/2021 e si inserisce nell'ambito del "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (Temporary Framework)" con cui la Commissione Europea ha stabilito, giusta Comunicazione C(2020) 1863 final del 19.03.2020 e ss.mm.ii., che, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 107, par.3, lett. b), sono compatibili con il mercato interno gli Aiuti destinati a porre rimedio ad un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro;



CUSTODIAMO
TURISMO E CULTURA IN PUGLIA
2.0

WWW.CUSTODIAMOTURISMOCULTURA.REGIONE.PUGLIA.IT



- Con D.G.R. 1379/2021 la copertura finanziaria complessiva del presente provvedimento, pari ad € 51.218.119,97, di cui la residuale somma pari ad euro 5.000.000,00 viene destinata agli avvisi “Custodiamo la Cultura 2.0” e “Custodiamo il Turismo 2.0” per l’introduzione di codici ATECO che non possono accedere alla misura qui riferita. L’importo viene messo a disposizione mediante delega ad operare sui capitoli di Entrata “CNI Trasferimenti per il sostegno delle attività economiche ai sensi degli artt. 26 del D.L. 41/2021 e art. 8 comma 2 del D.L. 73/2021” e capitolo di spesa “CNI - Contributo per il sostegno delle attività economiche ai sensi degli artt. 26 del D.L. 41/2021 e art. 8 comma 2 del D.L. 73/2021. Trasferimenti ad amministrazioni locali” a favore del Dipartimento Turismo e Cultura e nel limite massimo sopra riportato;
- L’approccio strategico adottato per la definizione della misura straordinaria di Aiuto trova la sua base giuridica nazionale nel Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del D.L. n. 34/2020, come da ultimo emendato dall’art. 28 del D.L. n. 41/2021, e si inserisce nell’ambito del “Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del Covid-19 (Temporary Framework)
- Con Determinazione Dirigenziale 6 dicembre 2021, n.429 della Sezione Economia della Cultura, sono state trasferite le predette risorse finanziarie all’A.R.E.T.;
- Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 363/2022 è stato approvato lo schema di accordo di cooperazione tra il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e l’A.R.E.T. Pugliapromozione, per completare la verifica istruttoria delle istanze pervenute in risposta agli avvisi “Custodiamo il Turismo 2.0” e “Custodiamo la Cultura 2.0”, a valere sulle risorse assegnate con DGR n. 1379/2021 e con la successiva DGR n. 2201/2021;
- In data 29.03.2022 il predetto Accordo di Cooperazione è stato sottoscritto, con la previsione di confermare i due vincoli legislativi sopra richiamati - € 1.385.956,32 per ciascuna categoria di attività - in favore delle imprese in possesso del Codice ATECO 49.39.09 (Turismo), da una parte, e dei Codici ATECO 93.21/91.03 (Cultura) dall’altra;
- Nell’Accordo sopra richiamato, inoltre, si è stabilito che le imprese in possesso del Codice ATECO 91.04 “Orti botanici, giardini zoologici e riserve naturali”, non previsto negli Avvisi 2.0, sarebbero state interessate dalle sovvenzioni a valere sui ristori statali, attraverso lo svolgimento di una procedura negoziata;
- In data 09.05.2022, l’A.R.E.T. ha richiesto - giusta nota email prot. 009897-U-2022 del 09.05.2022 - alla Direzione Generale di UnionCamere, l’elenco delle imprese pugliesi iscritte con Codice ATECO 2007 primario 91.04;
- In data 26.05.2022 UnionCamere ha fornito l’elenco richiesto giusta nota email prot. 011782-E-2022 del 27.05.2022;
- A seguito di una verifica pre-istruttoria svolta dall’A.R.E.T. e di un ulteriore scambio con UnionCamere (nota prot. n. 0012478-E-2022 del 01.06.2022), il numero di imprese attive con Codice ATECO primario 91.04 risulta pari a n.9;





WWW.CUSTODIAMOTURISMOCULTURA.REGIONE.PUGLIA.IT



Tanto premesso, è avviata - giusta Determinazione del Direttore Generale 07.06.2022, n. 300 - una procedura negoziata con le imprese attive iscritte nei registri delle Camere di Commercio territorialmente competenti con il Codice Ateco primario 91.04 "Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali"

Si invita la Vs. Impresa a partecipare alla presente procedura negoziata, presentando domanda di contributo (Modello Allegato A) entro il termine perentorio del 22.06.2022 ore 12.00, debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta digitalmente dal Soggetto legittimato a rappresentare l'impresa, con allegato documento di identità dello stesso Soggetto in corso di validità.

La domanda di contributo dovrà essere trasmessa, a pena di inammissibilità esclusivamente al seguente indirizzo PEC: pugliapromozione.oi@pec.it

Si rinvia al par. 4 del presente Disciplinare per maggiori dettagli.

1. Requisiti dei soggetti legittimati a presentare domanda di contributo

Possono presentare domanda di contributo nell'ambito della presente procedura negoziata le imprese in possesso, al momento della presentazione della stessa, di tutti i seguenti requisiti:

a) essere qualificate come Micro, Piccole, Medie Imprese, rispettando i parametri dimensionali di cui alla Raccomandazione n. 2003/361/CE, recepita dall'Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005, ivi comprese le imprese anche gli Enti del Terzo Settore (ex D.lgs. n. 117/2017), che agiscono in regime di impresa, con le caratteristiche di PMI, secondo la definizione dell'Allegato I del Reg. n. 651/2014, iscritte al REA della CCIAA di competenza.

b) essere imprese già costituite ed attive alla data del 1° febbraio 2020 che esercitavano ed esercitano alla data di presentazione dell'istanza di sovvenzione - attività di impresa in Puglia con Codice ATECO 2007 primario riconducibile al 91.04 con sede/sedi di esercizio ubicata/e nel territorio della regione Puglia, risultante da regolare iscrizione nella relativa sezione del Registro Imprese e/o del REA della Camera di Commercio territorialmente competente, precisando che i valori di fatturato/corrispettivi registrati nei periodi di osservazione e utili alla determinazione del gap di cui alla lettera c) dovranno essere solo quelli riferiti al predetto Codice Ateco;

c) di aver registrato, in relazione alla/alle sede/sedi di esercizio (unità operativa) di riferimento





WWW.CUSTODIAMOTURISMOCULTURA.REGIONE.PUGLIA.IT



per cui si è soggetti ammissibili, un decremento del valore di fatturato/corrispettivi (gap), rilevato dal confronto tra il fatturato/corrispettivi registrato/i nel periodo 1° ottobre 2019 - 31 gennaio 2020 (antecedente la pandemia) con quello/i registrato/i nel periodo 1° ottobre 2020 - 31 gennaio 2021; oppure trovarsi nella condizione di impossibilità oggettiva ad effettuare il raffronto del fatturato/corrispettivi registrato/i nel periodo 1° ottobre 2019 - 31 gennaio 2020 o, ancora, nella condizione in cui, dal raffronto tra i periodi di osservazione del valore del fatturato/corrispettivi registrato/i, si determini un gap pari a zero ovvero un gap negativo la cui entità non superi € 5.000,00;

d) di non presentare, alla data del 31 Dicembre 2019, le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione (GBER) e della Comunicazione della Commissione "Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà" - (2014/C 249/01);

e) di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, di procedura concorsuale, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;

f) **di non rientrare** tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli Aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (c.d. clausola Deggendorf),

ovvero

rientrare nella fattispecie precedentemente contemplata ed essere consapevoli che l'autorità concedente l'Aiuto di cui al presente Avviso procederà a detrarre dall'importo da erogare l'importo da rimborsare in base alla Decisione CE di recupero, comprensivo degli interessi maturati fino alla data di erogazione dell'Aiuto medesimo, anche nel caso in cui l'importo da erogare risulti inferiore all'importo da recuperare;

g) adottare ed applicare i contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme nazionali e regionali vigenti in materia di disciplina sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, pari opportunità, contrasto del lavoro irregolare;

h) di risultare ottemperante o non assoggettabile agli obblighi di assunzione ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68;

i) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali in favore dei lavoratori dipendenti;

j) di essere in regola con la normativa antimafia di cui al D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.;





WWW.CUSTODIAMOTURISMOCULTURA.REGIONE.PUGLIA.IT



l) di possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Soggetto proponente non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del Decreto Legislativo del 08 giugno 2001, n. 231 e ss.mm.ii, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione ;

m) di non rientrare tra i soggetti per i quali sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del citato D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

n) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana vigente;

L'assenza di anche uno soltanto dei su indicati requisiti è causa di inammissibilità dell'istanza, ovvero di revoca della sovvenzione, qualora essa sia già stata concessa.

2. Criteri e calcolo del contributo

L'entità massima della sovvenzione concedibile ammonta ad € 150.000,00.

La misura prevede l'erogazione di una sovvenzione diretta alle PMI - aventi tutti i requisiti di cui al precedente pr. 1 - quantificata tramite l'applicazione di specifiche percentuali al valore del gap di fatturato/corrispettivi, registrato confrontando i dati relativi al periodo 1° ottobre 2019-31 gennaio 2020 (antecedente la pandemia) con quelli relativi al periodo 1° settembre 2020- 31 gennaio 2021.

Sulla base dei dati relativi al gap di fatturato/corrispettivi e alla dimensione aziendale in termini di ULA impiegate nell'anno 2020, si procederà all'applicazione delle percentuali di seguito indicate per la quantificazione monetaria della sovvenzione concedibile. Le ULA di riferimento, ai fini della quantificazione della sovvenzione, sono quelle impiegate nella/nelle sede/sedi di esercizio delle attività per cui si è Soggetti ammissibili.

Si terrà conto altresì della seguente fattispecie:

le imprese che si sono trovino nella impossibilità oggettiva di effettuare il raffronto con l'intero periodo 1° ottobre 2019 -31 gennaio 2020 o che si trovino nella condizione per cui dal raffronto nei periodi di riferimento discenda un gap pari a zero, oppure un gap negativo, la cui entità non superi € 5.000,00: in tali casi, è concessa la sovvenzione di € 3.000,00, quale entità minima prevista dalla presente misura;

La quantificazione monetaria della sovvenzione è determinata applicando i seguenti parametri, fissando l'ammontare minimo della sovvenzione concedibile in € 3.000,00:



**CUSTODIAMO
TURISMO E CULTURA IN PUGLIA
2.0**

WWW.CUSTODIAMOTURISMOCULTURA.REGIONE.PUGLIA.IT



valore fatturato/corrispettivi relativo al periodo: 1° OTTOBRE 2019 – 31 GENNAIO 2020 — valore fatturato/corrispettivi relativi al periodo: 1° OTTOBRE 2020 – 31 GENNAIO 2021 : GAP

PARAMETRI QUANTIFICAZIONE SOVVENZIONE CONCEDIBILE		
GAP registrato	ULA 2020	Percentuale da applicare al GAP registrato
		%
Fino a 15.000,00 €	Da 0 a 2	55% <i>(ovvero € 3.000 se l'applicazione del valore % produce un valore finanziario inferiore all'entità minima*)</i>
	oltre 2	60% <i>(ovvero € 3.000 se l'applicazione del valore % produce un valore finanziario inferiore all'entità minima*)</i>
Oltre i 15.000,00 € - fino a 45.000,00 €	Da 0 a 2	50%
	oltre 2	55%
Oltre i 45.000,00 € - fino a 75.000,00 €	Da 0 a 2	45%
	oltre 2	50%
Oltre i 75.000,00 € e fino a 150.000,00	fino a 2	40%
	oltre a 2	45%





WWW.CUSTODIAMOTURISMOCULTURA.REGIONE.PUGLIA.IT



Oltre i 150.000,00 €	fino a 2	35%
	oltre 2	40%

3. Cumulo, soglie e termine per la concessione del contributo

I contributi concessi a valere sulla presente procedura possono essere cumulati con:

- gli Aiuti previsti dai Regolamenti de minimis o di esenzione per categoria, a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo di tali Regolamenti;
- altri Aiuti di cui al Quadro Temporaneo e al D.L. n.34/2020, art. 54 e ss.mm.ii., conformemente alle disposizioni delle sezioni specifiche della Comunicazione C (2020) 1863 final del 19 marzo 2020 e ss.mm.ii.

I contributi di cui alla presente procedura non devono, in ogni caso, contribuire a superare la soglia massima di importo per Beneficiario, prevista dall'art. 54 del D.L. del 19/05/2020, n. 34, calcolata tenendo conto di ogni altro Aiuto, da qualunque fonte proveniente, anche ove concesso da soggetti diversi da quelli di cui all'art. 54 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020.

Qualora l'entità del contributo, quantificata secondo i parametri di cui al presente Avviso, comporti il superamento della soglia massima (euro 1.800.000,00) prevista dal richiamato art. 54 del D.L. n. 34/2020 (come modificato dal D.L. del 22 marzo 2021, n. 41), il Soggetto istante dovrà ricondurre l'entità della stessa attraverso la piattaforma nei limiti della soglia massima, pena l'inammissibilità dell'istanza per impossibilità a concedere l'Aiuto.

A tal fine, la soglia massima per Beneficiario sarà attestata mediante autocertificazione rilasciata dal Beneficiario stesso concernente la dichiarazione del rispetto delle soglie massime consentite.

Ai fini della determinazione delle soglie massime di importi da concedere e del cumulo dei contributi, si tiene conto della nozione di impresa richiamata nel TFUE, ossia della singola unità economica, anche nel caso in cui un'unità economica comprenda diverse entità giuridiche.

4. Procedura istruttoria

4.1. La domanda di contributo (ALLEGATO A), compilata in ogni campo richiesto e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa (o suo delegato, munito di procura ex art. 1392 del C.C., che dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda Allegato A) dovrà essere trasmessa, unitamente a copia del documento di identità dello stesso Soggetto, in corso di validità, esclusivamente all'indirizzo PEC pugliapromozione.oi@pec.it entro il termine del **22.06.2022 ore 12.00.**





WWW.CUSTODIAMOTURISMOCULTURA.REGIONE.PUGLIA.IT



4.2. Si specifica che il mancato rispetto di anche una delle condizioni di cui al par. 4.1. determinerà l'inammissibilità della domanda.

4.3 Le domande pervenute saranno oggetto di una istruttoria volta alla formale verifica della completezza e regolarità delle dichiarazioni rese e alla quantificazione del calcolo del contributo concedibile.

Per la concessione del contributo si procederà operando le seguenti verifiche:

- A. rispetto delle modalità e dei termini per la trasmissione della domanda di sovvenzione;
- B. completezza e regolarità della domanda sui deve essere apposta marca da bollo o codice identificativo della stessa;
- C. coerenza/congruità dei dati e delle informazioni rese;
- D. eleggibilità del Soggetto proponente sulla base delle caratteristiche di cui al pr. 1 ed in relazione alle dichiarazioni rese;
- E. congruità con gli elementi di cui ai paragrafi precedenti;

Non saranno, pertanto, considerate ammissibili le domande:

- presentate con modalità difformi da quelle previste dal pr. 4;
 - trasmesse al di fuori del termine perentorio di cui al pr. 4.1;
 - predisposte in maniera incompleta e/o difforme dalle disposizioni di Legge e da quelle dettate dalla presente Lettera di invito-Disciplinare
 - prive di marca da bollo;
 - non sottoscritte digitalmente (con firma elettronica in corso di validità) dal Soggetto legittimato a rappresentare l'impresa istante;
 - presentate da Soggetti diversi da quelli aventi i requisiti indicati al pr. 1.
1. 4.4. Le domande sono istruite seguendo l'ordine cronologico di ricezione. L'istruttoria per la verifica di ciascuna istanza si concluderà entro 5 giorni dalla acquisizione delle domande. L'esito istruttorio relativo alla domanda presentata sarà reso noto al Soggetto istante con apposita comunicazione, in caso di non ammissibilità/non finanziabilità, contenente le relative motivazioni (preavviso di diniego).

Nel caso l'esito dell'istruttoria stabilisca la non ammissibilità, il Soggetto proponente può, entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni dalla comunicazione dell'esito istruttorio, ove ricorrano i presupposti per la formulazione di argomentazioni, presentare istanza di riesame, a cui l'ARET fornirà riscontro, nei successivi 5 (cinque) giorni adottando, se del caso, gli atti consequenziali. Decorso inutilmente il termine essenziale per la produzione della istanza di riesame, l'esito si intende accettato. A tal riguardo, si precisa che l'istanza di riesame è finalizzata alla adozione di un atto in autotutela, sulla base degli elementi chiarificatori adottati dall'istante.

4.5. Nel caso l'esito dell'istruttoria stabilisca la ammissibilità e la finanziabilità dell'istanza esaminata, si procederà a fornire comunicazione via pec all'impresa





WWW.CUSTODIAMOTURISMOCULTURA.REGIONE.PUGLIA.IT



interessata e, quindi, ad adottare il relativo Provvedimento di concessione, con contestuale impegno di spesa.

5. Concessione ed erogazione del contributo

La concessione dell' Aiuto è subordinata alla interrogazione del Registro nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) e alla registrazione del contributo, secondo le condizioni e le modalità previste dall' art. 52 della L. 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii. e dalle disposizioni attuative ("Regolamento" del M.I.S.E. del 31 maggio 2017, n.115 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017).

Ad esito positivo delle verifiche propedeutiche alla concessione dell' Aiuto, l' A.RE.T adatterà l' Atto di concessione che, trasmesso Beneficiario, dovrà essere sottoscritto da quest' ultimo per accettazione e restituito all' A.RE.T, unitamente alla dichiarazione di conto corrente dedicato su cui effettuare l' accredito della sovvenzione.

L' erogazione della sovvenzione avverrà in un' unica soluzione, tramite bonifico bancario sul conto corrente dedicato comunicato dal Beneficiario.

6. Controlli sui requisiti e sulla veridicità delle dichiarazioni

L' A.RE.T si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, controlli sul Beneficiario del contributo, anche tramite verifiche in loco, al fine di accertarne la veridicità con riferimento sia ai requisiti di partecipazione che alle altre dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000.

L' A.RE.T rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente tra il Beneficiario e i terzi in virtù del contributo concesso.

Le verifiche effettuate riguardano i rapporti che intercorrono tra l' A.RE.T e il Soggetto beneficiario, nonché il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, delle prescrizioni di cui alla presente Lettera di invito-Disciplinare.

Al fine dello svolgimento dei controlli, il Beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile per 5 anni - dalla data di concessione del contributo - la documentazione correlata alla domanda presentata, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle Autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.

2. 7. Revoca o rinuncia del contributo

L' ARET potrà procedere alla revoca del contributo concesso, anche successivamente all' erogazione dello stesso, qualora:

- a. vengano riscontrate dichiarazioni mendaci, difformità o gravi irregolarità nelle dichiarazioni (oggetto di verifica, anche a campione) rese in fase di presentazione della domanda;





WWW.CUSTODIAMOTURISMOCULTURA.REGIONE.PUGLIA.IT



- b. venga accertato il mancato rispetto delle disposizioni normative vigenti, anche non penalmente rilevante, ovvero accertato il mancato rispetto delle prescrizioni di cui alla presente Lettera di invito-Disciplinare;
- c. il Soggetto beneficiario incorra in violazione delle disposizioni di cui alla presente Lettera di invito-Disciplinare, dell'Atto di Concessione, delle Leggi, dei Regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti.

È facoltà del Beneficiario rinunciare al contributo concesso; in tal caso, dovrà darne comunicazione tempestiva all'indirizzo **PEC pugliapromozione.oi@pec.it**.

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire ad A.RE.T le somme ricevute maggiorate, se del caso, degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del Beneficiario medesimo tutti gli oneri eventualmente già sostenuti.

3. 8. Responsabile del procedimento

La Struttura responsabile del procedimento è ARET Pugliapromozione; il Responsabile del Procedimento è l'avv. Miriam Giorgio, Responsabile Ufficio Patrimonio e Attività negoziali dell'A.RE.T.

4. 9. Richieste di chiarimenti ed informazioni. Diritto di accesso

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente all'A.RE.T Pugliapromozione all'indirizzo PEC pugliapromozione.oi@pec.it.

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L.R. del 20 giugno 2008, n. 15 della Regione Puglia e dal Regolamento della Regione Puglia n. 20/2009.

5. 10. Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) si informa che i dati forniti, contenuti nella domanda di contributo, saranno utilizzati dalla Regione Puglia (Titolare del Trattamento) e da ARET (in qualità di Responsabile del Trattamento) esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e per il perseguimento delle finalità istituzionali proprie della Regione Puglia e dell'ARET.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 (così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018) ed è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetta la Regione Puglia e l'ARET, nonché per l'esecuzione di un compito di "rilevante interesse pubblico". I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un periodo di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per cui sono raccolti e trattati.



CUSTODIAMO
TURISMO E CULTURA IN PUGLIA
2.0

WWW.CUSTODIAMOTURISMOCULTURA.REGIONE.PUGLIA.IT



Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia il rifiuto di fornire i dati richiesti comporta l'impossibilità oggettiva di dare corso all'istruttoria di cui al presente Avviso.

Il titolare del trattamento dati è Regione Puglia, con sede in Lungomare Nazario Sauro n. 33, 70121 - Bari. C.F. e P.IVA 93402500727, Tel: 800713939 - Email: quiregione@regione.puglia.it. Responsabile del Trattamento ai fini della gestione del presente Avviso è ARET Pugliapromozione, con sede in Bari - Piazza Aldo Moro n. 33/A -, nella persona del legale rappresentante pro tempore.

Il DPO dell'ARET Pugliapromozione è contattabile all'indirizzo e-mail: dpo@aret.regione.puglia.it

Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della Protezione dei Dati dell'ARET.

I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli e saranno trattati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa (nel rispetto del Piano di conservazione e scarto dell'Agenzia). In particolare, l'ARET potrà comunicare i dati alla Regione Puglia; all'uopo, l'ARET informa che la Regione Puglia dispone di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2014-2020 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e Lexis Nexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi comunitari FESR e FSE riferite allo stato di attuazione delle operazioni. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

I dati disponibili nel sistema ARACHNE saranno trattati esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di Beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia nella eventuale fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE è descritto alla seguente pagina web della Commissione Europea: <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>.

ARET informa, inoltre, che i dati forniti attraverso le autocertificazioni potranno essere inseriti nella Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA), al fine di ottenere, da parte della Prefettura di





WWW.CUSTODIAMOTURISMOCULTURA.REGIONE.PUGLIA.IT



riferimento, la documentazione antimafia di cui agli artt.83 e 84, del D.Lgs. n.159/2011, necessaria per poter procedere all'erogazione degli Aiuti previsti dal presente Avviso.

Bari, 07 giugno 2022

Il Responsabile del Procedimento
Avv. Miriam Giorgio

Il Direttore Generale
Dott. Luca Scandale

